

## **PRESENTAZIONE**

Nella prima metà degli anni sessanta alcuni di noi, membri di una comunità di laboratoristi che solo da pochi anni aveva cominciato a prendere veramente coscienza di se stessa, sono stati coinvolti, nell'ambito di una crescente attenzione alla "buona pratica di laboratorio", in una serie di operazioni individuali e collettive che vanno sotto il nome di controllo di qualità. Nel tempo il concetto è evoluto, si è allargato e sono stati introdotti i nuovi termini necessari a definire l'ambito e la profondità degli interventi che la Professione ha via via considerato irrinunciabili, sotto il profilo sia tecnico che etico. Per chi l'ha vissuta nell'arco ormai di quasi 40 anni, l'avventura, è stata emozionante.

Ugualmente emozionante è comunque verificare il livello di interesse e di attenzione che ancora oggi si ritiene di dover dedicare a quelle che rappresentano le operazioni basilari di un insieme complesso di interventi volti alla corretta tutela della salute. Di conseguenza, sono assai lieto di presentare questo volumetto, dedicato ad illustrare quella tra le operazioni di "verifica" che è la più complessa sotto il profilo tecnico-organizzativo ma al contempo la più produttiva di informazione vitale. Tra l'altro, credo che il mondo professionale gradirà ascoltare su questo argomento la voce dell'industria, che conferma ancora una volta, con questa iniziativa, la sua posizione di vero "partner" della componente professionale.

Il lettore scoprirà da solo la ricchezza di informazione contenuta nel volumetto. Mi è piaciuta la discussione "schemi punitivi od educativi ?" di cui ho apprezzato la pragmaticità e che corrisponde alla visione che della Valutazione Esterna della Qualità ha la Professione. Anche la discussione dei limiti derivanti dalla "commutabilità" (o, meglio, dalla "mancanza di commutabilità") mi è sembrato un contributo importante ad un aspetto talora trascurato. Tra la messe di informazione fornita mi sembra rilevante avere specificato per molti analiti "critici" lo standard di riferimento considerato.

Sono sicuro che questo volumetto ben figurerà come qualcosa di utile, in termini sia dottrinali sia pratici, sullo scaffale di ciascun attento cultore di una corretta pratica di laboratorio. Ringrazio l'Autore per l'Opera che ci mette a disposizione, e per avermi dato l'occasione di presentarla ai Colleghi.

Milano, Settembre 2001

Carlo Franzini  
Università degli Studi di Milano

# INDICE DEI CONTENUTI

**Editoriale** (Dott. Sergio Rassu)

**Presentazione** (Prof. Carlo Franzini)

## **Aspetti Generali**

FINALITA' DEGLI SCHEMI DI VEQ

DIFFUSIONE DEGLI SCHEMI DI VEQ

SCHEMI PUNITIVI O EDUCATIVI ?

VALORE VERO, MATRICE, RIFERIBILITA', STANDARDIZZAZIONE E  
COMMUTABILITA' DEI MATERIALI

COMMUTABILITA' ED EFFETTO MATRICE NEI CAMPIONI DI VEQ

ASPETTI CRITICI NELLA PREPARAZIONE DEI CAMPIONI DI VEQ

VALORI TARGET DI RIFERIMENTO E ASPETTATIVE DI  
PERFORMANCE DEGLI SCHEMI DI VEQ

ADEGUATEZZA DEGLI SCHEMI DI VEQ AGLI OBIETTIVI DI  
VALUTAZIONE

ELEMENTI CRITICI DEGLI SCHEMI DI VEQ

ACCREDITAMENTO DEGLI SCHEMI DI VEQ

FORUM TRA ORGANIZZATORI DI SCHEMI DI VEQ (EQALM)

DATABASE DI SCHEMI DI VEQ IN EUROPA (EPTIS)

CARATTERISTICHE COMUNI DEGLI SCHEMI DI VEQ

CARATTERISTICHE DISTINTIVE TRA GLI SCHEMI DI VEQ

## **Il Programma di VEQ IMMUNOsurvey**

SISTEMA QUALITA' MEDICAL SYSTEMS

ESPERIENZA ORGANIZZATIVA DI MEDICAL SYSTEMS

PROGRAMMA DI VEQ IMMUNOsurvey MEDICAL SYSTEMS

MEZZI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO DEL  
PROGRAMMA DI VEQ IMMUNOsurvey

STRUTTURA DEL PROGRAMMA

MATERIALE E DOCUMENTAZIONE FORNITA AI PARTECIPANTI

CONFEZIONAMENTO DEI CAMPIONI

CALENDARIO DELLE DATE PROGRAMMATE

TERMINE DI ACCETTAZIONE DEI RISULTATI

CONSEGNA DELLE ELABORAZIONI

ERRORI INVALIDANTI IL RISULTATO

PROFILI E ANALITI CON UNITA' E CALIBRAZIONI RACCOMANDATE

METODI / SISTEMI E SOFTWARE TRI-TEST UTILIZZATI DAI  
PARTECIPANTI

ELABORAZIONE DEI RISULTATI

ABOLIZIONE DEL CRITERIO DI RISULTATO ABERRANTE

VALORI DI RIFERIMENTO ANALITICO

RAPPORTO PERIODICO

RIEPILOGO CUMULATIVO DI FINE CICLO: VALUTAZIONE CON  
SISTEMA BIAS MEDIO & VAR BIAS

RIEPILOGO CUMULATIVO DI FINE CICLO: LIMITI DI PRESTAZIONE  
SODDISFACENTE

RIEPILOGO CUMULATIVO DI FINE CICLO: DEFINIZIONE DELLE CLASSI DI PRESTAZIONE

RIEPILOGO CUMULATIVO DI FINE CICLO: RISULTATI DEL LABORATORIO

RIEPILOGO CUMULATIVO DI FINE CICLO: ANALISI DEI RISULTATI DEL LABORATORIO

SINTESI GENERALE ANNUALE DI FINE CICLO

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

CONCLUSIONI

BIBLIOGRAFIA